



azienda pubblica per i servizi alla persona

Via Circondaria Nord, 39
41013 Castelfranco Emilia (MO)

DETERMINAZIONE N.348 DEL 17/11/2020

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, FINALIZZATO ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI TRASPORTO ASSISTITO

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106 riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove lo sviluppo e l’apporto originale per il perseguimento di civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni e Enti Locali;
- il Titolo VII “ Dei rapporti con gli Enti Pubblici”, del citato D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, regola, tra l’altro, la possibilità e le modalità per la sottoscrizione di convenzioni tra le Amministrazioni Pubbliche e le organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale;

TENUTO CONTO CHE:

- l’art. 56 D.Lgs 117/2017 prevede che possano stipulare, con le associazioni di volontariato e di promozione sociale finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o sociale di interesse generale, con la previsione di forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di rimborso spese;
- la L. 8-11-2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” indica che gli Enti Locali, le Regioni e lo Stato, nell’ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi;
- la L.R n. 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”

DATO ATTO CHE il sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a promuovere e garantire i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;

DATO ATTO CHE l'Amministrazione Comunale favorisce l'apporto delle organizzazioni di volontariato al conseguimento di finalità di interesse pubblico, valorizzando l'impegno sociale e l'affermazione di valori di solidarietà, ed in particolare instaura forme di collaborazione per l'esercizio di attività sociali privilegiando le organizzazioni di volontariato per la realizzazione di servizi sociali che richiedono ricorso a convenzioni esterne;

CONSIDERATO CHE

- L'affidamento dei servizi sociali, ovvero di quelle attività destinate a "rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita", si colloca all'intersezione fra due discipline, quella relativa all'affidamento degli appalti e delle concessioni di servizi in base alla normativa sui contratti pubblici, applicabile – sia pure con numerose deroghe – anche a tale settore, e quella specifica relativa agli enti del Terzo settore, che costituiscono la categoria di operatori che per vocazione e tradizione più di frequente ambisce ad erogare tali servizi.
- Nell'ambito della stessa disciplina degli appalti pubblici, i servizi sociali, così come i servizi sanitari, sono comunque sottoposti a un regime speciale. Nel previgente Codice, tali servizi erano fra quelli di cui all'allegato II B, cui si applicavano esclusivamente alcune disposizioni, oltre ai principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità. Oggi, il Codice dei contratti pubblici prevede, per tali ed altri servizi, una soglia di rilevanza comunitaria nettamente più elevata di quella per gli altri servizi e vi dedica un apposito capo, radicalmente modificato dal Correttivo, che detta una disciplina specifica. Le ragioni della specialità della materia all'interno del Codice vanno ricercate, per un verso, nello scarso interesse transfrontaliero di tali servizi, cosa che comporta appunto l'applicazione di una soglia di rilevanza comunitaria più elevata di quella ordinaria. Per un altro verso, i servizi alla persona "sono prestati all'interno di un particolare contesto che varia notevolmente da uno

RICHIAMATA ALTRESI la delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali", la scelta tra i vari strumenti è rimessa alla scelta discrezionale, ma motivata, dell'Amministrazione precedente, e ciò anche in seguito all'approvazione del nuovo Codice dei contratti. Nel quadro normativo vigente, dunque, la materia si trova ad essere regolata tanto dal Codice dei Contratti Pubblici, quanto dal recente Codice del Terzo Settore, adottato con d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, ed è quindi attuale la questione del coordinamento fra le due discipline.

DATO ATTO che l'Ente favorisce, promuove ed agevola il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale per il conseguimento di finalità di interesse pubblico, valorizzando l'impegno sociale e l'affermazione di valori di solidarietà ed in particolare intende instaurare forme di collaborazione per l'esercizio di attività sociali privilegiando gli operatori economici del Terzo Settore per la realizzazione di servizi sociali che richiedono ricorso a convenzioni esterne;

RITENUTO pertanto di provvedere allo svolgimento di una procedura comparativa riservata agli

Entri del terzo Settore e che allo scopo il competente ufficio di questo Ente ha predisposto i come parte integrante e sostanziale l'allegato A);

DATO ATTO inoltre che l'avviso pubblico di manifestazione di interesse e la relativa istanza di partecipazione verranno pubblicati all'Albo pretorio on-line, sul sito dell'Asp "Delia Repetto" di Castelfranco Emilia (MO) e in apposita sezione di "Amministrazione trasparente"

VISTI:

- Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)
- Il Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.
- lo Statuto di questa ASP approvato con deliberazione della Giunta della regione Emilia Romagna n. 1825 del 11.11.2014;
- la deliberazione dell'Amministratore unico di questa Asp n. 27 del 01.10.2019 esecutiva ai sensi di legge, con la quale si attribuivano alla sottoscritta le funzioni di Direttore;

VERIFICATO CHE non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e, dunque, di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7 del DPR 62/2013, nonché ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016;

DETERMINA

di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante, formale e sostanziale del presente dispositivo;

di approvare l'Avviso pubblico con i relativi criteri di valutazione delle proposte progettuali (Allegato A), il modulo di domanda (Allegato B) per la presentazione di manifestazione di interesse da parte di Soggetti del Terzo Settore;

di pubblicare l'avviso in apposita sezione del sito istituzionale.

Il Direttore
(Dott.ssa Elena Zini)

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10; Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.infocamere.it>).